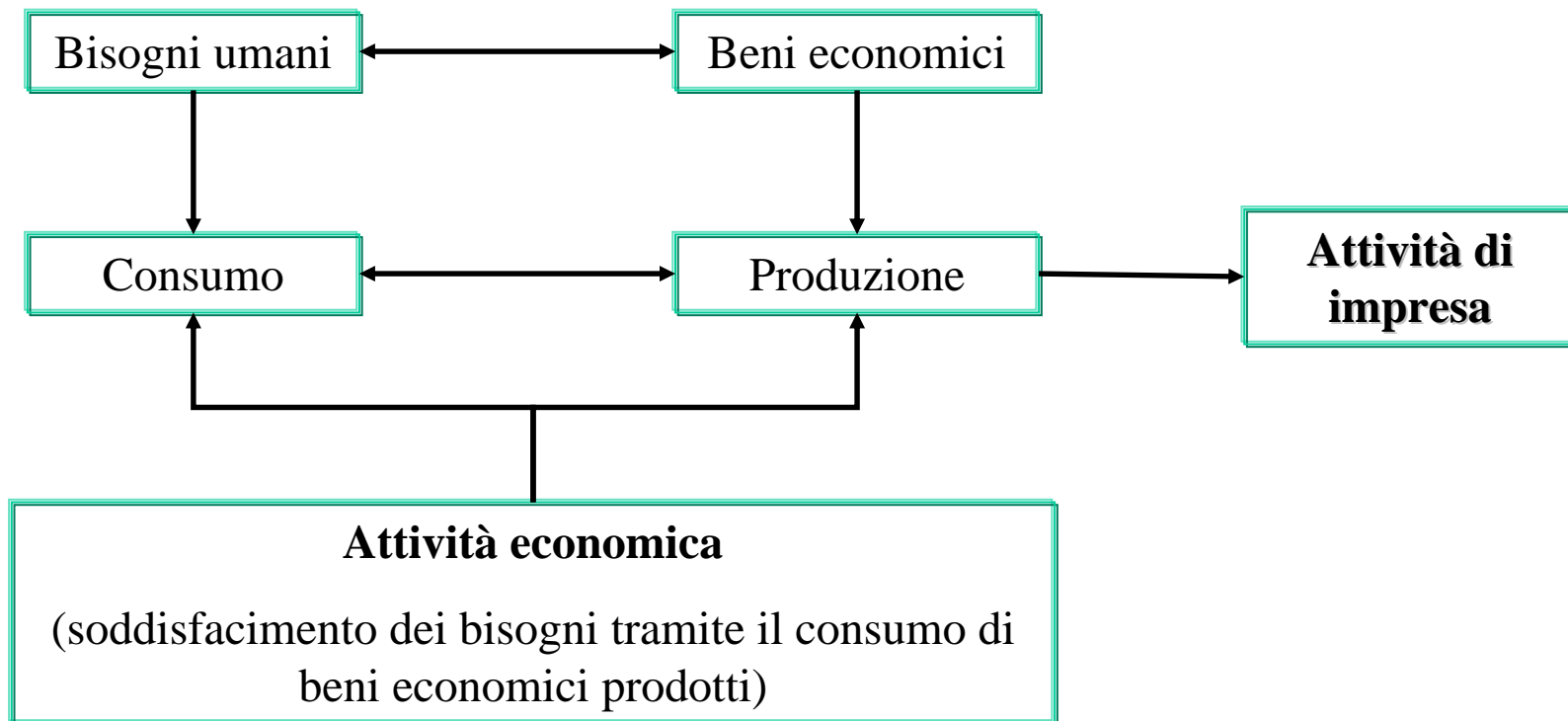
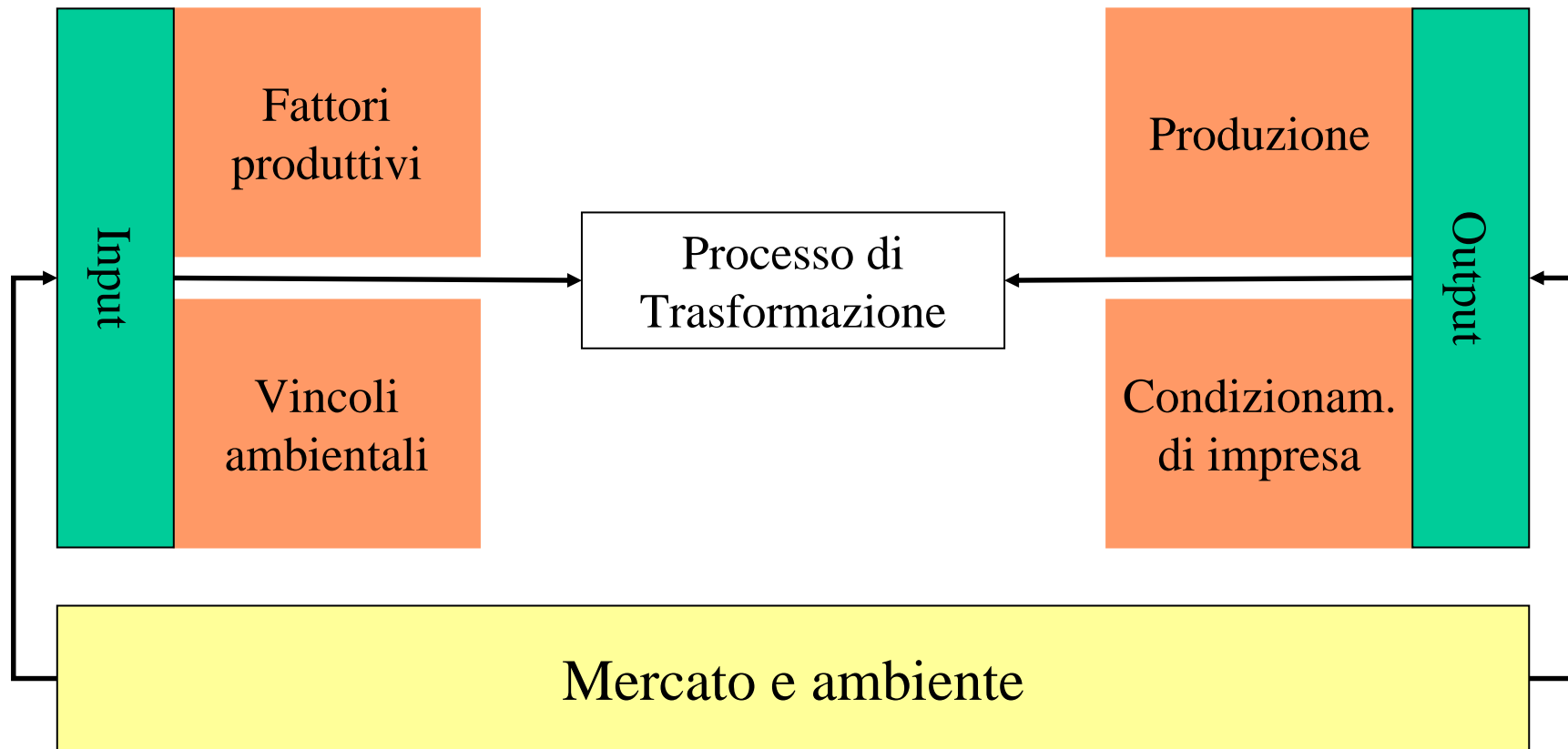


L'impresa: profili introduttivi

Bisogni umani e attività economica



L'impresa: modello input/output



L'impresa come sistema

- Economia post-industriale: produzione di “idee” più che di “beni”
- Impresa come sistema:
 - Scomponibile in sottosistemi parziali.
 - Socio-tecnico (Org.ne di persone e beni rivolta ad uno scopo produttivo per l'ottenimento del massimo vantaggio dal lavoro organizzato)
 - Aperto con l'ambiente
 - Dinamico
 - Cognitivo
 - Focus sui fattori immateriali alla base dello sviluppo
 - Ricchezza costituita dalle risorse immateriali (marca, reputazione, capacità innovatrice, etc.)
 - Impresa come sistema di conoscenze atto a produrre nuove conoscenza
 - Responsabile (teoria degli stakeholder e della social corporate responsibility)

Assetti istituzionali

- Impresa capitalistica classica
 - Imprenditore-capitalista
- Impresa manageriale
 - Scissione tra proprietà e governo dell'impresa
- Impresa cooperativa
 - Comunanza assoluta di scopi tra i partecipanti
- Org.ne “no profit”
 - Raggiungimento di finalità sociali
- Natura:
 - Piccolo imprenditore, imprenditore familiare, delegato e di gruppo
- Concentrazione
 - Proprietà concentrata, presente, assente

Classificazione delle imprese

- In base alla dimensione:
 - Micro (<10 dipendenti, €2 mln di fatturato o totale attivo)
 - Piccola (>10<50 dipendenti, €10 mln di fatturato o totale attivo <€5mln)
 - Media (>50<250 dipendenti, €50 mln, o totale attivo <€43 mln)
 - Grande (>251 dipendenti, >€50 mln, o totale attivo >€43 mln)
- Principio di interdipendenza (25% del capitale sociale di altre aziende)

Classificazione delle imprese

- In base alla natura di produzione:
 - Settore primario
 - Settore secondario
 - Settore terziario
 - Settore terziario avanzato
- In base all'estensione delle attività:
 - Integrazione verticale
 - Diversificazione
 - Internazionalizzazione

Il contesto generale di riferimento dell'impresa

- Sistema aperto ed interscambio con l'ambiente (macro)
 - Politico-istituzionale
 - Culturale-tecnologico
 - Demografico-sociale
 - Economico
- Ambiente transazionale (micro)
 - Acquisizione delle risorse (ampiezza: make or buy)
- Ambiente competitivo (micro)
 - Dipende dalla scelta delle porzioni di mercato da servire
- Ogni impresa si collega con i seguenti mercati
 - Lavoro, produzione, finanziario e di vendita

Forme di mercato

- Libera concorrenza e monopolio
 - Atomizzazione dell'offerta, omogeneità dei prodotti e dei venditori, trasparenza del mercato, libertà d'ingresso
- Oligopolio e concorrenza monopolistica
- Barriere alla concorrenza
 - Economie ottenibili nelle funzioni di gestione (scala, scopo, apprendimento e relazionali)
 - Disponibilità di brevetti e know-how
 - Scarsità dei fattori produttivi
 - Differenziazione dei prodotti
- Mercato del venditore e mercato del compratore

Relazioni tra impresa e mercato

- Strutturalisti (S-C-P)
 - La struttura del mkt incide sul comportamento delle imprese che , a sua volta, influenza i risultati della gestione aziendale
 - Critica: C-S-P
- Nuova economia industriale
 - L'impresa influenza l'ambiente...
- Costi di transazione
- Competitività dell'impresa
 - Possesso ed uso di capacità distintive e di risorse
- Intagible assets
 - Qualità, servizio,...

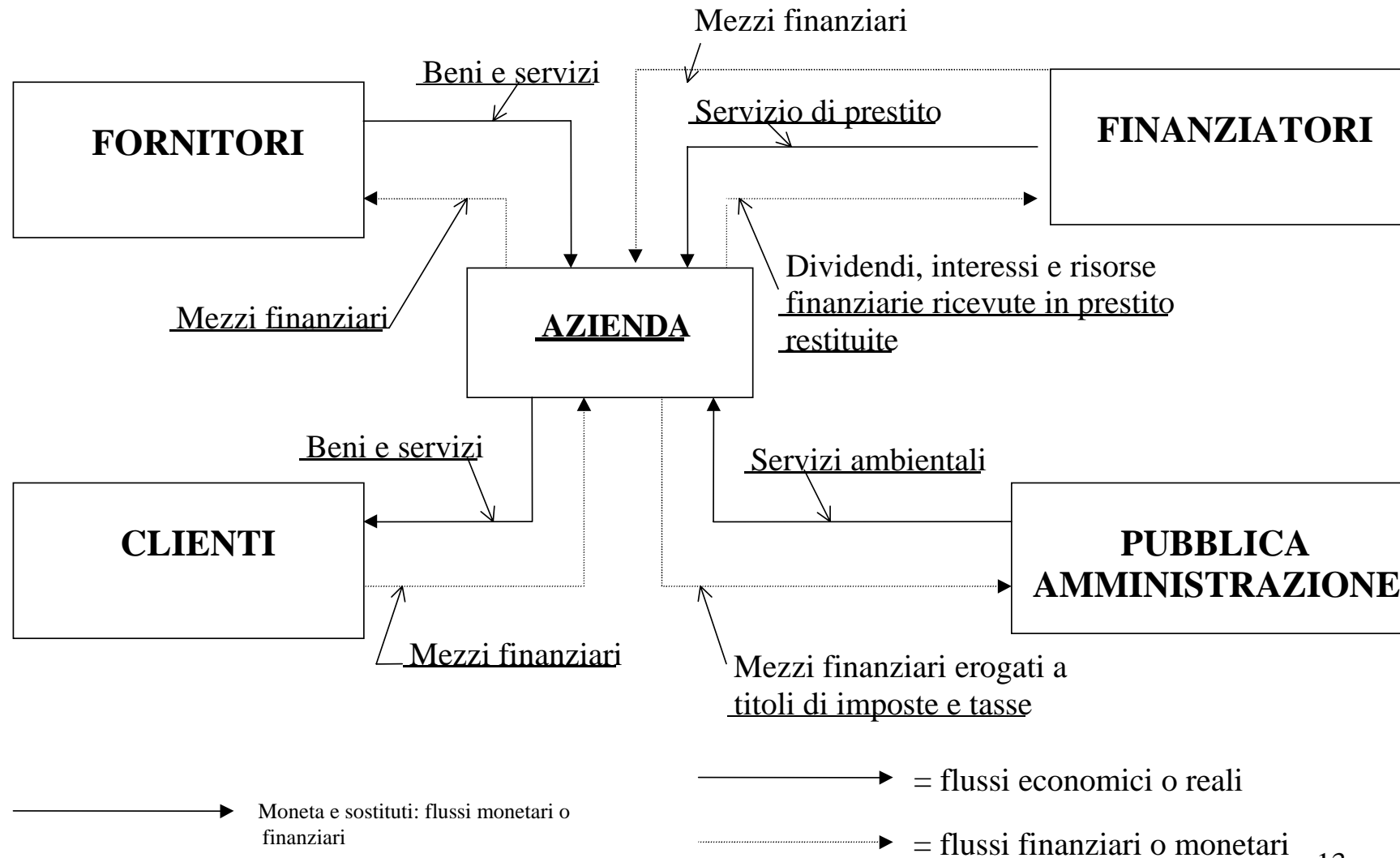
Le funzioni dell'impresa

- Impresa come organizzazione economica
 - Soddisfacimento dei bisogni umani mediante l'uso di risorse limitate
 - Generazione di utilità per la collettività (divisione e specializzazione del lavoro)
- Impresa come sistema sociale
 - Distributrice della ricchezza creata
- Impresa come struttura patrimoniale
 - Complesso di beni organizzato
 - Soddisfare la funzione di produzione di reddito

Le finalità dell'impresa

- Max profitto
 - Assicurare la sopravvivenza e lo sviluppo dell'impresa
- Sopravvivenza
 - Minimizzazione dei rischi
- Creazione e diffusione del valore
 - Accrescimento del valore economico dell'impresa
 - v. contesto USA per la diffusione del valore (azioni)
- Teoria manageriale dello sviluppo dimensionale
 - Dal profitto al fatturato
- Successo sociale
 - Profitto, potere di mercato, prestigio

Modello economico di impresa



Le operazioni di impresa

1. Ciclo dei finanziamenti attinti (finanziamenti):

- » *a titolo di proprietà, con il vincolo del rischio;*
- » *a titolo di prestito, mediante l'accensione di debiti.*

2. Ciclo della produzione (investimenti):

- » *acquisizione dei fattori produttivi a fecondità semplice;*
- » *acquisizione dei fattori produttivi a fecondità ripetuta.*

3. Ciclo delle operazioni di disinvestimento:

- » *vendita dei prodotti e servizi ottenuti;*
- » *rimborso finanziamenti attinti, dismissione di fattori produttivi.*

Gli equilibri aziendali

Il perdurare di ogni azienda dipende dal mantenimento dinamico di tre equilibri:

- Economico
- Finanziario
- Patrimoniale

“Equilibrio” in azienda: il significato

In Economia è

“lo stato che si conserverebbe indefinitamente se non sopravvenisse qualche modificazione nelle condizioni sotto le quali è stato osservato” – Pareto

Ma

Sia l’equilibrio che lo squilibrio possono modificarsi rispetto all’osservazione

In Economia Aziendale l’azienda giunge all’equilibrio economico se

“ogni fattore di produzione è stato remunerato”

Tra i fattori produttivi nelle imprese deve essere compresa la remunerazione del capitale di rischio (i.e. il profitto).

16

Equilibrio in economia aziendale

Il concetto di equilibrio è da intendersi del tipo dinamico, che si svolge nel tempo.

1. Le condizioni di equilibrio sono previsioni di andamenti futuri variabili.
2. La loro determinazione esprime un andamento variabile nel tempo.
3. L'andamento dell'equilibrio dovrà essere esaminato e compreso nelle cause.
4. L'azienda potrà orientarsi al *miglioramento* di una situazione già di equilibrio, ovvero *ripristinare* situazioni di disequilibrio.

L'equilibrio economico globale di impresa

$$Q \times P = (F \times p) + Pf_m$$

Dove

$Q \times P$ = Ricavi di competenza

$F \times p$ = Costi di competenza

Pf_m = Profitto medio

L'equilibrio economico parziale

$$R_{pi} + Q \times P + R_{nf} + Pf = R_{ni} + (F \times p) + R_{pf}$$

Dove

R_{pi} = Rimanenze positive iniziali

$Q \times P$ = Ricavi di competenza

R_{nf} = Rimanenze negative finali

Pf = Profitto (interesse sul capitale + remunerazione imprenditore + profitto)

R_{ni} = Rimanenze negative iniziali

$F \times p$ = Costi di competenza

R_{pf} = Rimanenze positive finali

L'equilibrio finanziario-monetario

Si riferisce alle dinamiche finanziarie (Denaro, debiti e crediti) che coinvolgono la gestione.

L'equilibrio finanziario

$$E + (\text{Avanzo prec.}) \underset{=}{\geq} U + (\text{Disavanzo prec.})$$

Dove

E = Entrate

U = Uscite

L'equilibrio patrimoniale (1)

Evidenzia il fabbisogno finanziario in un dato momento.

Confronta il capitale che finanzia l'azienda e le modalità di investimento.

L'equazione generica è:

$$(F_f - D) + [(F_t + Q) - R_a] = C_f + C_n$$

Dove:

$F_f - D$ = disponibilità finanziarie (cassa e crediti di partita) – debiti di partita

$F_t + Q$ = beni tecnici specifici e prodotti

R_a = Ricavi anticipati

C_f = capitale (debiti) di finanziamento

C_n = capitale netto

L'equilibrio patrimoniale (2)

L'analisi degli equilibri finanziario-patrimoniali è opportuno in quanto:

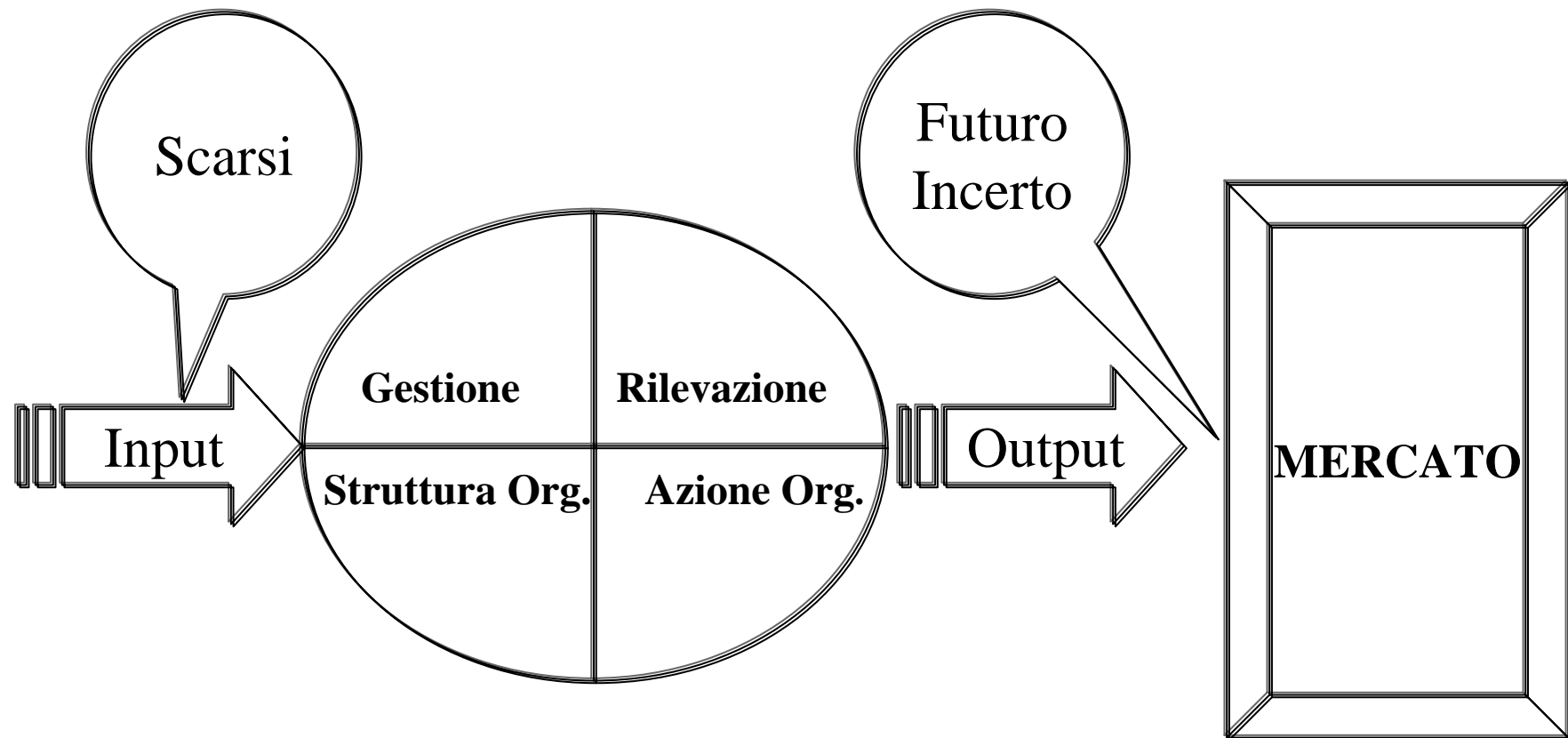
- consente di analizzare la struttura patrimoniale e finanziaria, con particolare attenzione al grado di autofinanziamento dell'attività.
- permette di evidenziare eventuali “patologie” aziendali causati dal protrarsi di situazioni di deficit patrimoniale.

Pertanto tale analisi deve essere svolta nel tempo per studiarne gli andamenti e comprenderne le ragioni. 22

L'equilibrio patrimoniale (3)

Attività	Passività
Tesoreria	Debiti correnti (Residui attivi)
Crediti correnti (Residui attivi)	Residui passivi perenti
Investimenti finanziari	Debiti di finanziamento
Rimanenze attive	Rimanenze passive
Immobilizzazioni non strumentali (al netto degli ammortamenti)	Fondi spese future
Immobilizzazioni strumentali	Fondi rischi
Investimenti in corso	Fondo ammortamento immobilizzazioni strumentali
(Deficit Patrimoniale)	Patrimonio Netto
Totale Attivo	Totale Passivo

L'Azienda tra scarsità ed incertezza



L'Azienda e Razionalità Economica

L'economia aziendale ha per oggetto l'azienda ed individua i principi generali al fine di:

- Ricondurre a razionalità economica il divenire aziendale;
- Ridurre il livello di incertezza del divenire aziendale.

I sistemi operativi

Definizione:

Insieme di regole, strumenti, procedure e programmi volti a coordinare le unità organizzative.

Funzioni:

1. Assegnare obiettivi e risorse alle unità organizzative.
2. Supportare i processi decisionali.
3. Dimensionare e sviluppare le risorse umane.
4. Gestire il sistema delle ricompense delle risorse umane.

I sistemi operativi: le tipologie

1. Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo.
2. Sistemi di gestione del personale.
3. Sistema informativo aziendale.